

**CURRICOLO VERTICALE ATTIVITA' ALTERNATIVE (attività didattiche e formative)
ALLA RELIGIONE (AAIRC)
SCUOLA PRIMARIA
ISTITUTO COMPRENSICO "G.D'ANNUNZIO"JESOLO**

Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica .

Circolare Ministeriale del 29 ottobre 1986, n. 302: " ...la programmazione delle attività per gli alunni che comunque non abbiano dichiarato di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, costituendo momento integrante della più generale funzione di programmazione dell'azione educativa attribuita alla competenza dei collegi dei docenti dall'art. 4 del D.P.R. n. 416/74, venga a configurarsi con i caratteri di prestazione di un servizio obbligatorio posto a carico dei collegi dei docenti medesimi."

Istruzioni applicative della sentenza della Corte Costituzionale n. 13 dell'11 gennaio 1991

La Circolare ministeriale del 18 gennaio 1991, n. 9 (recante istruzioni applicative della sentenza della Corte Costituzionale n. 13 dell'11 gennaio 1991): "[...] La Corte ha chiarito che per quanti decidono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, lo schema logico non è quello dell'obbligazione alternativa: per i predetti si determina "uno stato di non obbligo". Ha, quindi, ritenuto che i moduli organizzativi predisposti dall'amministrazione scolastica per corrispondere al non-obbligo, consistenti in: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente; c) "nessuna attività", intesa come libera attività di studio e/o ricerca senza assistenza di personale docente, non siano per il momento esaustive residuando il problema se lo "stato di non obbligo" possa avere tra i suoi contenuti anche quello di non presentarsi o allontanarsi dalla scuola. In proposito la Corte chiarisce che sotto il profilo considerato l'esercizio della libertà di religione è garantita con il diritto di scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica e che le varie forme di impegno scolastico offerte dall'organizzazione scolastica alla libera scelta dei non avvalentisi non hanno, quindi, più alcun rapporto con la libertà di religione, ma attengono alle modalità organizzative della scuola. Ne consegue, come sottolinea la Corte, che "alla stregua dell'attuale organizzazione scolastica è innegabile che lo stato di non obbligo può comprendere, tra le altre possibili, anche la scelta di allontanarsi o di assentarsi dall'edificio della scuola".

PREMESSA

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

CONTESTO DI RIFERIMENTO AL PTOF DELL'ISTITUTO :

Percorsi didattici e formativi

SUPPORTO DELLA LINGUA ITALIANA RISPETTO E MATURAZIONE DI COMPORTAMENTI ETICI E PRO-SOCIALI.	• Incrementare l'efficacia della mediazione didattica. • Garantire la molteplicità degli ambienti formativi. • Supportare l'autonomia e la
---	--

	consapevolezza dei comportamenti. • Orientare. • Ridurre il disagio. • Potenziare la caratterizzazione degli ambienti formativi. • Garantire la specificità degli ambienti formativi.
DOCENTI COINVOLTI:	Personale docente in possesso delle competenze richieste per l'insegnamento delle ore alternative secondo la normativa vigente.

FINALITÀ

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
 Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
 Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

OBIETTIVI DI METODO

Supportare conoscenze e abilità nell'ambito linguistico-letterario e di cittadinanza. Contestualizzare conoscenze e abilità linguistico letterarie, e di cittadinanza in prestazioni culturali scolastiche ed extrascolastiche semplici e/o complesse
 Applicare strategie di studio individualizzate e non, per l'ascolto, la comprensione, la memorizzazione e la produzione di testi adeguati allo scopo
 Utilizzare strumenti di schematizzazione e sintesi
 Agire in contesti formali e non, rispettando le regole della convivenza civile
 Acquisire autonomia organizzativa e di metodo adeguata all'età.

OBIETTIVI DI CONTENUTO

Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
 Supportare la creatività e l'immaginazione
 Supportare lo sviluppo della capacità di esprimere opinioni personali.
 Sviluppare e supportare atteggiamenti di tolleranza e di rispetto
 Ridurre la conflittualità.
 Insegnare la diversità come valore.

INDIVIDUAZIONE COMPETENZE CHIAVE :

competenza alfabetica funzionale
competenza in materia di cittadinanza .

INDIVIDUAZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE NELLE COMPETENZE CHIAVE DA SUPPORTARE, COSTRUIRE E VALUTARE SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA PRIMARIA

Competenza alfabetica funzionale	Competenza in materia di cittadinanza
L' allievo ♣ legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;	L'allievo ♣ a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;

♣ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; ♣ scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; ♣ padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi	♣ sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta
--	--

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale	Competenza chiave di riferimento: competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Nucleo tematico Ascolto e parlato ♣ Ascoltare e comprendere il significato di istruzioni e individuarne la sequenza temporale. ♣ Ascoltare e comprendere un racconto, una descrizione, una poesia ed individuarne gli elementi essenziali. ♣ Rielaborare oralmente una storia ascoltata rispettando l'ordine logico e cronologico. ♣ Descrivere oralmente, seguendo una traccia, se stessi, un'immagine, un giocattolo, un ambiente ♣ Raccontare esperienze personali e/o brevi storie partendo da immagini o parole. NUCLEO TEMATICO Lettura ♣ Leggere espressivamente, a voce alta, brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici, dimostrando di coglierne gli elementi essenziali. ♣ Usare la tecnica della lettura silenziosa. ♣ Leggere e memorizzare testi poetici. NUCLEO TEMATICO Scrittura ♣ Formulare e scrivere autonomamente brevi frasi e didascalie che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche. ♣ Riordinare frasi. ♣ Scrivere e completare, collettivamente ed	♣ Acquisire i concetti di gruppo e di comunità in rapporto ai compagni, alla classe, alla scuola e alla famiglia. ♣ Riconoscere l'appartenenza ad una comunità e rispettarne le regole. ♣ Rafforzare il processo di apprezzamento dell'altro e sollecitare atteggiamenti e comportamenti di solidarietà attiva. ♣ Conoscere le principali regole comportamentali per un corretto rapporto con gli altri, con le cose, con gli ambienti ed impegnarsi a rispettarle. ♣ Comprendere che i beni culturali del territorio devono essere rispettati e conservati. ♣ Riflettere su alcuni dei diritti fondamentali dei bambini

individualmente, con l'aiuto di uno schema, semplici descrizioni, racconti, filastrocche ... ♣ Individuare le sequenze di un testo, rappresentarle iconicamente in successione logico-temporale e descriverle con didascalie. NUCLEO TEMATICO Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua ♣ Conoscere l'ordine alfabetico. ♣ Conoscere e usare correttamente le convenzioni ortografiche	
--	--

INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: TERZO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale	Competenza chiave di riferimento: competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
NUCLEO TEMATICO: Ascolto e parlato . ♣ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ♣ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. NUCLEO TEMATICO: Lettura ♣ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ♣ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ♣ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. NUCLEO TEMATICO: Scrittura ♣ Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. ♣ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ♣ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. NUCLEO TEMATICO: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	♣ Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento. ♣ Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e i propri negli stessi. ♣ Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. ♣ Descrivere il significato delle regole. ♣ Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. ♣ Ascoltare e rispettare il punto di altrui. ♣ Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza. ♣ Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. ♣ Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata. ♣ Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. ♣ Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. ♣ Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.

♣ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ♣ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. NUCLEO TEMATICO: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua ♣ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). ♣ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta	
--	--

INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: QUARTO E QUINTO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale	Competenza chiave di riferimento: competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
NUCLEO TEMATICO Ascolto e parlato ♣ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. NUCLEO TEMATICO Lettura ♣ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ♣ Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). NUCLEO TEMATICO Scrittura ♣ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ♣ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. ♣ Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in	♣ Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. ♣ Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. ♣ Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. ♣ Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi. ♣ Prestare aiuto a compagni e ad altre persone in difficoltà. ♣ Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. ♣ Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. ♣ Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia; riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse.

sequenza; costruire brevi sintesi. ♣ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione. NUCLEO TEMATICO Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo ♣ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). NUCLEO TEMATICO Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua ♣ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
---	--

INDIVIDUAZIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI METODO E DI CONTENUTO

- a) Scelta dello strumento educativo-didattico: nella consapevolezza che la costruzione di una “persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società” passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre compiti significativi, in quanto sono modalità che si prefiggono di non limitare l’attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all’interno di un determinato dominio di competenza.
- b) Azione: Il docente titolare dell’attività individua per ogni competenza chiave i compiti significativi adeguati al proprio settore di intervento.

CONTENUTI E ABILITA' PER IL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale	Competenza chiave di riferimento: competenza in materia di cittadinanza
1. A partire da una storia narrata o letta dall’adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. 2. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d’animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. 3. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell’uno o dell’altro con semplici argomentazioni.	1. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d’animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. 2. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. 3. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell’inosservanza delle regole sulla convivenza.

	4. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. 5. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. 6. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.
--	--

CONTENUTI E ABILITA' PER TRIENNIO SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale	Competenza chiave di riferimento: competenza in materia di cittadinanza
1. Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, esposizioni etc... 2. Produrre testi per diversi scopi, utilizzando a complemento anche canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), con il supporto dell'insegnante. 3. Produrre narrazioni di genere diverso, poesie, semplici manufatti costruiti; regolamenti di giochi, della classe, della scuola.	1. Collaborare alla stesura di regolamenti. 2. Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose. 3. Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; 4. Realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita.

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PER LA RILEVAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI/APPRENDIMENTI PIANIFICATI

Scelta dello strumento di valutazione: il docente titolare dell'attività individua per ogni periodo didattico

1. verifiche per la misurazione e valutazione degli obiettivi di apprendimento programmati
2. verifiche per la rilevazione e valutazione delle due competenze chiave scelte.

Azioni

Il docente titolare dell'attività, per la rilevazione e valutazione degli obiettivi di apprendimento predispone verifiche pertinenti.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata con modalità differenziate: saranno valutati il livello di partecipazione dell'alunno, il rispetto delle regole di convivenza civile, le capacità di ascolto, di comprensione e di riflessione, mediante conversazioni, colloqui, interventi spontanei.

La valutazione dell'attività alternativa non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC,

INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sul documento di valutazione verranno inseriti i seguenti indicatori:

- 1) Conoscere i contenuti principali trattati nei vari nuclei tematici
- 2) Rispettare e maturare comportamenti etici e pro-sociali.